

Interrogazione n. 228

presentata in data 5 luglio 2021

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Sostegno e valorizzazione al comparto degli eventi privati, cerimonie e matrimoni (wedding), anche in considerazione dei contributi previsti dal Decreto Sostegni

a risposta immediata

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che:

- l'Art. 26 del D.L. 41/2021 "Decreto Sostegni" (Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica) prevede che: "Per l'anno 2021 è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo di 220 milioni di euro da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, ivi incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici, le imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218, e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati. Il riparto del fondo fra le Regioni e le Province autonome è effettuato, sulla base della proposta formulata dalle Regioni in sede di auto-coordinamento, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Una quota del fondo di cui al primo periodo, non inferiore a 20 milioni di euro, è destinata a sostenere le imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218. Ai relativi oneri, pari a 220 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede, quanto a 200 milioni di euro per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 42 e, quanto a 20 milioni di euro per l'anno 2021, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 41 del presente decreto.

Considerato che:

- la legge di conversione del suddetto decreto è stata pubblicata in G.U. in data 21.05.2021, ed è entrata in vigore il giorno successivo, pertanto il termine previsto per la proposta delle Regioni ai fini del riparto è scaduto il 21.06.2021;
- la stagione estiva è un momento propizio per le cerimonie, in considerazione anche dell'allentamento e regolamentazione per il settore specifico delle misure di sicurezza applicate per prevenire la diffusione della pandemia;
- la Regione Marche ha recentemente adottato una risoluzione che intende favorire il settore economico in questione, considerato che la pandemia ed il conseguente lockdown ha colpito fortemente il comparto degli eventi privati e delle cerimonie, che coinvolge non solo il commercio e la manifattura di abiti da sposa e da cerimonia ma anche decine di lavoratori che operano come acconciatori, truccatori, fotografi, wedding planner, ristoratori, fiorai, sartorie, musicisti, per citarne solo alcuni, oltre all'artigianato tipico per la creazione di bomboniere;
- allo stesso modo sono coinvolti i gestori e lavoratori impiegati nelle strutture ricettive e analoghe location penalizzate da un minor afflusso anche di carattere turistico;
- sostenere il comparto delle cerimonie e degli eventi, d'intesa con gli attori locali, può unire le imprese del territorio per puntare alla valorizzazione delle loro identità e strutturare

- sempre meglio il comparto, composto da moltissime imprese diversificate tra loro, andando incontro all'intenzione del legislatore (legge 317/1991) di fornire un incentivo non solo alle singole imprese, ma favorendo le sinergie in progetti innovativi di sviluppo economico di interesse comune che assicurino loro un solido vantaggio competitivo;
- gli incentivi alla costituzione di ogni tipologia di forma aggregativa tra imprese commerciali, fornirebbe a tutti i suoi attori la possibilità di aumentare la capacità commerciale, sia in termini quantitativi che qualitativi;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta per sapere:

- le azioni che la regione Marche ha intrapreso in merito all'auto-coordinamento richiamato dall'art. 26 del Decreto Sostegni per ricevere lo stanziamento destinato al comparto del wedding, matrimoni e eventi privati, compresa l'individuazione delle categorie cui è riservato poiché particolarmente colpite dalla pandemia.